



CONTRIBUTI
EUROPA

Ministero della cultura. Tax credit videogiochi. Credito d'imposta riservato alle imprese di produzione di videogiochi. Sessione richieste preventive per l'anno 2025.

Area Geografica

Bandi Nazionali

Beneficiario

Micro impresa, PMI, Grande Impresa

Settore

Servizi,

€ Spese finanziate

Consulenze, Servizi, Marchi/Brevetti/Disegni, Assunzioni/Personale, Spese generali

Agevolazione

Bonus fiscale

Scadenza

Bandi prossima apertura | 20/08/2026



PRATICA DIFFICILE

Pratica Pratica complessa, da curare con supporto di un consulente

Descrizione Bando

Il bando prevede la concessione di un credito d'imposta riservato alle imprese di produzione di videogiochi.

Soggetti beneficiari

Sono ammessi ai benefici i produttori di videogiochi:

- a) che hanno sede legale nello Spazio economico europeo;
- b) che, al momento dell'utilizzo del beneficio, sono soggetti a tassazione in Italia per effetto della loro residenza fiscale ovvero per la presenza di una stabile organizzazione in Italia, cui sia riconducibile l'opera audiovisiva cui sono correlati i benefici;
- c) che hanno un capitale sociale minimo interamente versato e un patrimonio netto non inferiori, ciascuno, a diecimila euro, sia nel caso di imprese costituite sotto forma di società di capitale sia nel caso di imprese individuali di produzione ovvero costituite sotto forma di società di persone;
- d) che sono diversi da associazioni culturali e fondazioni senza scopo di lucro;
- e) che sono in possesso di classificazione ATECO 62 o 58.2.**

N.B: A pena di inammissibilità, la richiesta di credito d'imposta deve contenere il contratto assicurativo a copertura dei danni ai beni direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofici verificatisi sul territorio nazionale

Tipologia di interventi ammissibili

Ai produttori di videogiochi spetta un **credito d'imposta in misura pari al 25 per cento del costo eleggibile di produzione** di videogiochi riconosciuti di nazionalità italiana, **fino**

all'ammontare massimo annuo di euro 1.000.000 per ciascuna impresa di produzione ovvero per ciascun gruppo di imprese.

Sono considerate spese ammissibili quelle relative a:

- acquisto diritti;
- costi di sviluppo (personale interno e subcontractor);
- ammortamenti e asset;
- varie (spese generali e spese impreviste)

Entità e forma dell'agevolazione

Il plafond delle risorse disponibili per il credito d'imposta spettante ai produttori di videogiochi di nazionalità italiana è di € 12.000.000.

Il credito d'imposta e le altre misure di sostegno pubblico non possono superare, complessivamente, la misura del 50% del costo eleggibile del videogioco.

Data attivazione

19/06/2026

Scadenza

20/08/2026